

BRA

Lions in festa



A PAGINA 7

Lions Club Bra Host: la 47^a Charter Night

Una magnifica serata ha fatto da cornice alla celebrazione della 47^a Charter Night del **Lions Club Bra Host**, "nato" ufficialmente il 23 maggio 1975. Eleganza, amicizia e solidarietà hanno caratterizzato l'appuntamento di sabato 28 maggio presso il ristorante "Il Principe" di Bra, condotto dal cerimoniere Monia Rullo, dopo il consueto suono della campanella ad opera del presidente Armando Verrua.

Il resoconto della Charter dell'ultimo biennio è toccato al socio informatico Riccardo Contato, che si è avvalso dei supporti grafici forniti dal socio Sergio Provera e dei contributi filmati a cura di Giacomo Berrino, addetto alla comunicazione. Difficile contare tutti i servizi, ancora di più mettendo insieme gli interventi promossi dal Leo Club. Colletta alimentare, aiuto concreto ai bisognosi, sostegno alle scuole, borse di studio, collaborazione con altri enti impegnati sul territorio, assistenza sanitaria con il fatto di essere stati tra i primi, durante la pandemia, a procurare le quasi introvabili mascherine, donandone alle varie associazioni locali. E ancora: raccolta di occhia-

li usati, promozione del progetto cani guida, un cardio-check per le Crocerossine, un autorespiratore per i Vigili del Fuoco di Bra, raccolta di fondi per profughi di guerra, contributi per la Fondazione **LCIF** che in tutto il mondo interviene per grandi campagne nei paesi più poveri, ma apporta il suo contributo anche in caso di calamità naturali nei paesi più evoluti.

Infine tanti altri piccoli, ma tangibili interventi, come la donazione delle uova di cioccolato ai bambini ucraini rifugiati a Bra, alla vigilia della Pasqua ortodossa. In previsione anche il restyling dello spazio giochi "Melvin Jones" dei giardini di piazza Roma, a Bra.

Si tratta sia di service che raccontano la filosofia lionistica "We serve" sia di service nati come risposta immediata a gravi emergenze di salute ed economiche, come quelle causate dal Covid-19 e dalla guerra in Ucraina.

Nel suo discorso, un emozionato Verrua ha ricordato che il suo doppio mandato è giunto a scadenza e di come esso sia stato portato avanti «Nonostante la pandemia e l'impossibilità di vedersi regolarmente» con



tanti incontri organizzati in remoto.

Un brillante Presidente, che ha dato il giusto lustro ai service del Club, il vero motore del Lionismo «È stato un biennio molto faticoso - ha detto -, ma ricco di soddisfazioni. Abbiamo fatto del nostro meglio, sia per il territorio che per le problematiche sociali che si sono avvicendate e ci hanno trovati pronti a dare un aiuto. La partecipazione al Caffè Letterario di Bra è stata un'ulterio-

re vetrina delle azioni compiute dal nostro sodalizio, registrando un grande consenso del pubblico, che ha assistito numeroso alla trasmissione. Non mi resta che ringraziare il direttivo e tutti i soci per il supporto e la partecipazione attiva che mi hanno sempre riservato durante il periodo dell'incarico».

Il meeting è proseguito con la consegna, da parte del past governatore Elena Saggiotti e del segretario Pier

Morando, dei certificati di affiliazione ai nuovi soci, nonché dei diplomi di merito agli sponsor Armando Verrua, Riccardo Contato ed Andrea Molineris.

Applausi anche all'addetto stampa, Valter Manzone, recentemente insignito dal Comune di Bra con il Premio Manassero, per il suo impegno nel campo della formazione e dell'informazione.

In conclusione, menzione speciale al presidente Ar-

mando Verrua per l'ottenimento della prestigiosa onorificenza dell'aquila d'oro, come maestro del commercio. «Dove c'è bisogno, lì c'è un Lions» il suo motto e di tutti i soci, che in un clima di gioia e di condivisione, hanno preso parte a questa magica festa di compleanno.

Silvia Gullino

In foto i momenti salienti della Charter Night del [Lions Club Bra Host](#)

